

6 Focus NAFTA

Sommario 6.1 Volumi record di vendita nel 2015: 21,16mln di autoveicoli. – 6.2 Con 17,95mln di autoveicoli nel 2015 la produzione supera il volume record precedente del 2000. – 6.3 Trend 2016. – 6.3.1 Mercato autoveicoli. – 6.3.2 Produzione autoveicoli.

6.1 Volumi record di vendita nel 2015: 21,16mln di autoveicoli

Nel 2015 nell'area NAFTA sono stati immatricolati 21.162.288 *motor vehicle*,¹ con una crescita del 6,3% sul 2014. Il mercato, dopo la pesante contrazione del 2009, risulta in crescita costante dal 2010, nel 2014 supera i livelli del 2007 e nel 2015 consegue un nuovo record di vendite. **Sono state vendute nell'area NAFTA complessivamente 9.115.271 autovetture**, con un calo dello 0,7% sul 2014, mentre le vendite di *light truck* (11.515.871) e di autocarri medi-pesanti (531.146) registrano rispettivamente incrementi del 12,5 e del 9,8%.

Tabella 8 NAFTA, mercato autoveicoli (2007-2015, milioni di unità)

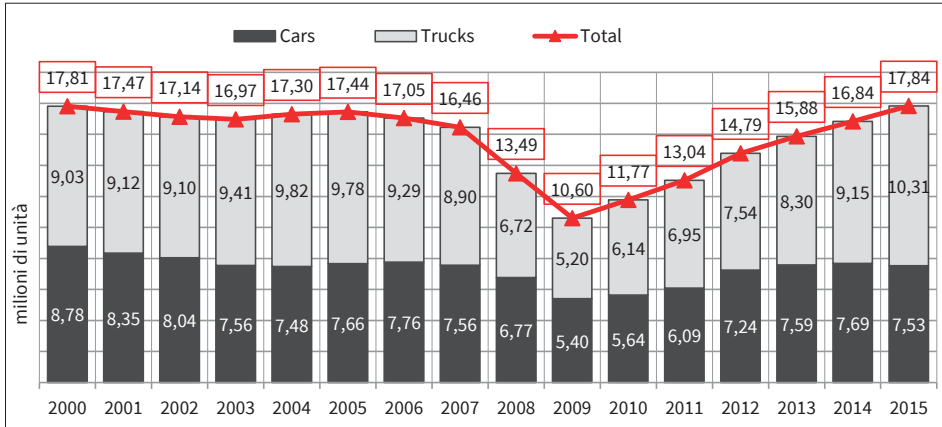
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Volumi (mln unità)	19,295	16,184	12,858	14,203	15,596	17,529	18,765	19,901	21,162
Numeri indici	100	84	67	74	81	91	97	103	110

Fonte: ANFIA su dati Ward's, Automobile in cifre online (<http://www.anfia.it>)

Il mercato autoveicoli degli **Stati Uniti**, con 17.835.505 nuove immatricolazioni, registra volumi record di vendita nel 2015, superando il precedente record del 2000, fermo a 17.811.673, grazie al miglioramento dell'economia americana, ai bassi tassi di interesse, che hanno permesso rate mensili sui prestiti più contenute, al crollo del prezzo della benzina, ai volumi record di leasing, agli incentivi alla domanda.

1 *Motor vehicle* corrisponde al termine 'autoveicoli', comprendente: vetture e veicoli commerciali leggeri, veicoli industriali, e autobus.

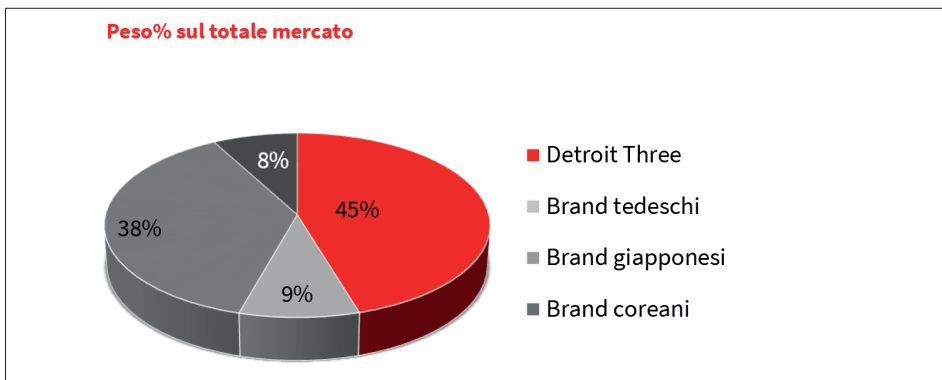
Figura 15 Stati Uniti, vendite di autoveicoli (2000-2015, milioni di unità)



Fonte: ANFIA su dati Ward's, Automobile in cifre online (<http://www.anfia.it>)

Le vendite di *light truck* e di *medium-heavy truck* hanno contato rispettivamente 9.861.024 unità (+12,7%) e 449.458 unità (+10,5%). Il mercato delle autovetture è risultato poco al di sotto dei livelli raggiunti nel 2014, con 7.525.023 auto e una flessione del 2,1%. I *light vehicle* totalizzano complessivamente oltre 17,4mln di nuove immatricolazioni (+5,8%). Il 79% del mercato dei *light vehicle* ha riguardato veicoli prodotti nell'area NAFTA, i veicoli importati rappresentano il 21% dell'intero mercato. Le vendite di LV di produzione domestica è cresciuta del 5,3%, mentre le importazioni hanno registrato un incremento del 7,7% con 3,69mln di *light vehicle*.

Figura 16 Stati Uniti, vendite di *light vehicle* (2015, valori %)

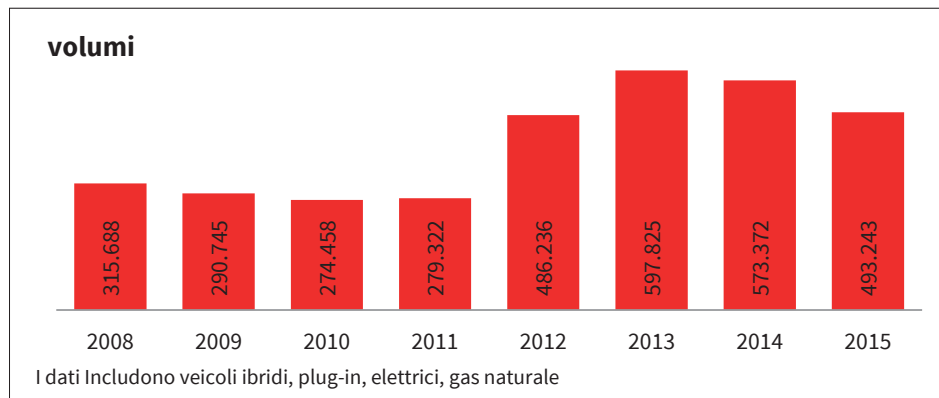


Fonte: ANFIA su dati Ward's

Ottimi i risultati dei marchi storici americani: le *Big Three* hanno venduto complessivamente 7,86mln di *light vehicle* (+5,8%), pari al 45,2% del totale venduto: Fiat Chrysler ha totalizzato nel 2015 quasi 2,23mln di nuove registrazioni (+7,3% e una quota del 12,8%), Ford 2,55mln (+5,4% e una quota del 14,7%) e General Motors 3,08mln (+5% e una quota del 17,7%). Le vendite di marche giapponesi, che rappresentano invece il 38% del mercato totale (6,57mln di *light vehicle*), sono aumentate del 5,9% sul 2014. Le marche coreane invece hanno registrato un aumento del 6% con circa 1,39mln di LV venduti. Le nuove registrazioni di marca tedesca hanno consuntivato 1,39mln di unità (+2,2%), con uno share dell'8%.

La caduta del prezzo dei carburanti ha orientato i consumatori verso modelli più grandi, in particolare CUV e Pick-up. Negli USA il prezzo medio della benzina nel 2015 è stato di 242,9 centesimi per gallone,² pari a 0,71 US\$ il litro; a metà settembre 2016 il prezzo risulta sceso a 0,65US\$ il litro (pari a 0,58 €) contro una media mondiale di 0,98US\$ (0,87 €).

Figura 17 Stati Uniti, vendite di *light vehicle* ad alimentazione alternativa (2008-2015)



Fonte: ANFIA su dati dati Ward's

Dopo anni di crescita sostenuta, la domanda di *light vehicle* ad **alimentazione alternativa** è in calo dal 2014. Nel 2015 sono stati venduti 493.243 veicoli (-14%), il 2,8% di tutto il mercato *light vehicle*, così ripartiti: 468mila autovetture (-16%) e oltre 24mila *light truck* (-13%). Tesla però ha continuato ad incrementare le vendite che sono cresciute nel 2015 del 73% con 23.798 veicoli e una quota del 4,8% sul totale del mercato a trazione alternativa (era del 2,4% nel 2014).

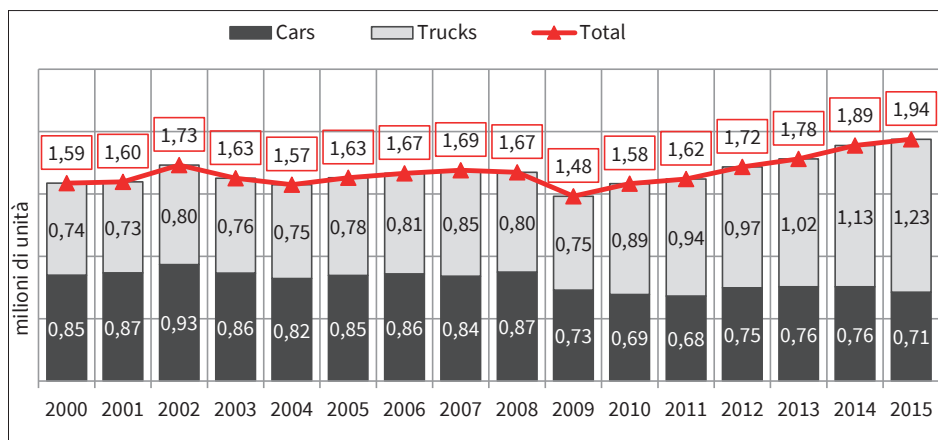
² 1 gallone= 3,78541 litri.

Per quanto concerne il comparto degli autocarri medi-pesanti, nel 2015 è stato raggiunto il livello più alto di vendite dal 2006, con 449.458 mezzi venduti (+10,5%), il segmento dei *truck* di classe 8 (i più pesanti) ha totalizzato 248.804 immatricolazioni con un incremento del 12,9% sul 2014. Daimler è leader in questa classe e nel 2015 totalizza il 22% in più di vendite rispetto all'anno precedente con una quota del 40% sul totale dei volumi della 'classe 8', seguono PACCAR con una quota del 27,7% e una crescita delle vendite del 13% e infine Volvo con il 20,4% di quota e il 9,8% in più di nuove registrazioni. Il comparto degli autocarri medium ha totalizzato oltre 200mila nuove registrazioni (+7,7%).

Il parco circolante negli Stati Uniti risulta in crescita, per l'aumento delle immatricolazioni a fronte di un calo delle radiazioni; **l'età media del parco delle autovetture continua a crescere e nel 2015 è stimata a 11,7 anni e si manterrà tale anche nei prossimi anni.** Il 34,6% degli acquirenti di auto nuove è over 60, il 45% degli acquirenti di CUV è donna e la percorrenza media annua di un *light vehicle* è di 11.287 miglia, circa 18.200 km/anno.

In **Canada** nel 2015 il mercato ha registrato un incremento del 2,6% con 1.938.858 autoveicoli venduti (+2,6%), così ripartiti: 711.785 autovetture, in calo del 5,8%; 1.183.211 *light truck*, +8,4%; 43.862 autocarri *medium-heavy*, +3,2%.

Figura 18 Canada, vendite di autoveicoli (2000-2015, milioni di unità)



Fonte: ANFIA su dati Ward's, Automobile in cifre online (<http://www.anfia.it>)

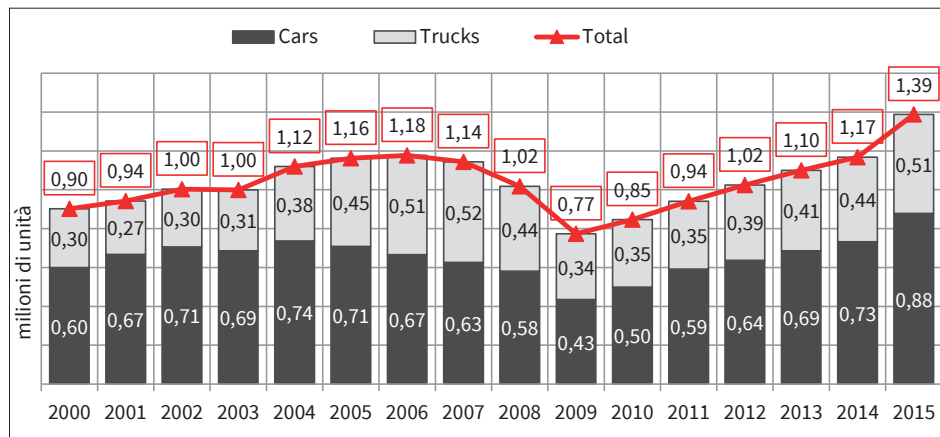
Complessivamente i *light vehicle* hanno totalizzato 1.894.996 nuove registrazioni, +2,6%; i *Big Three*, con 829.298 nuovi *light vehicle* e una quota del 44% sul totale venduto, crescono solo dello 0,4%. I brand giapponesi detengono il 34% del mercato e risultano in aumento del 4,9%; in calo invece i brand coreani del 2,2% e una quota del mercato dell'11%; ottime

performance dei brand tedeschi che conquistano il 10% del mercato, grazie ad un incremento delle vendite del 9,3%.

Il mercato degli autocarri medi-pesanti registra una crescita del segmento *medium-duty* del 6,2%, che pesa per il 33% del mercato; il segmento dei pesanti, pari al 67% del mercato, cresce dell'1,9%, Daimler è leader del mercato *heavy truck* con una quota del 38% e un incremento annuale del 16%.

Nel 2015 il mercato dei veicoli leggeri in **Messico** aumenta del 19% con 1.350.099 unità vendute, di cui circa il 47% prodotto nel Paese. Il segmento delle autovetture registra 878.463 vendite (+19,9%), il secondo miglior risultato dopo quello del 2004, mentre quello dei *light truck* totalizza 471.636 veicoli venduti, +17,5%. In recupero invece il mercato degli autocarri medi-pesanti sui volumi del 2014 (in perdita dell'11,5% sul 2013), che con 37.826 unità, aumenta del 9,3%. Il mercato complessivo registra 1.387.925 autoveicoli venduti (+18,8%).

Figura 19 Messico, vendite di autoveicoli (2000-2015, milioni di unità)



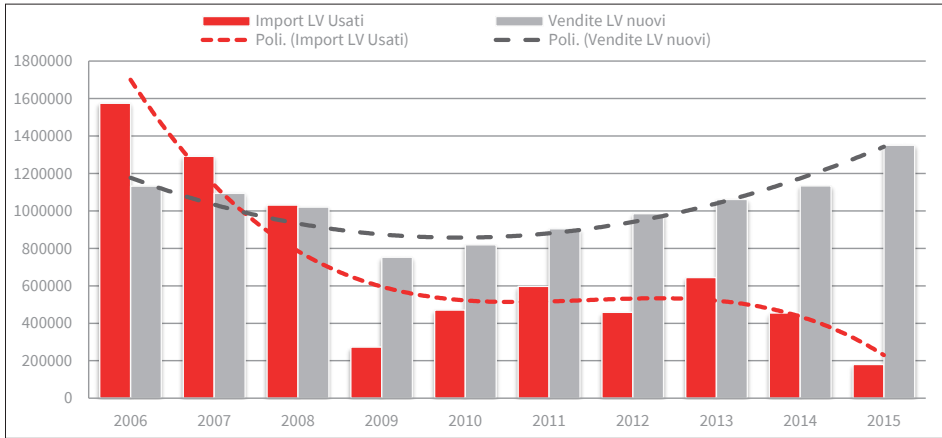
Fonte: ANFIA su dati Ward's, Automobile in cifre online (<http://www.anfia.it>)

Il mercato dell'**usato** di LV si è ridotto nel 2015 a poco meno di 200mila unità. Le restrizioni imposte all'importazione di auto usate dagli Stati Uniti, introdotte dal 2014 con lo scopo di limitare l'entrata di auto con emissioni eccessive e tenere sotto controllo l'inquinamento dovuto alla congestione del traffico nelle grandi città, favoriscono il mercato interno di veicoli nuovi, grazie anche alle migliorate condizioni di accesso al credito. **Le vendite di light vehicle, fabbricati in Messico, sono passate da 466mila del 2011 a 631mila del 2015.**

Il mercato degli autoveicoli usati, provenienti soprattutto dagli USA, si sta quindi ridimensionando: nel 2015 sono stati importati circa 180mila

veicoli, con un calo tendenziale dell'86% rispetto ai volumi medi importati negli anni 2006-2008. È stato già evidenziato che la domanda interna di auto nuove è molto bassa, rispetto alle potenzialità del Paese, che conta oltre 120mln di abitanti. Le previsioni del FMI stimano una crescita dell'economia nel 2016 e 2017 rispettivamente del 2,1% e del 2,3%.

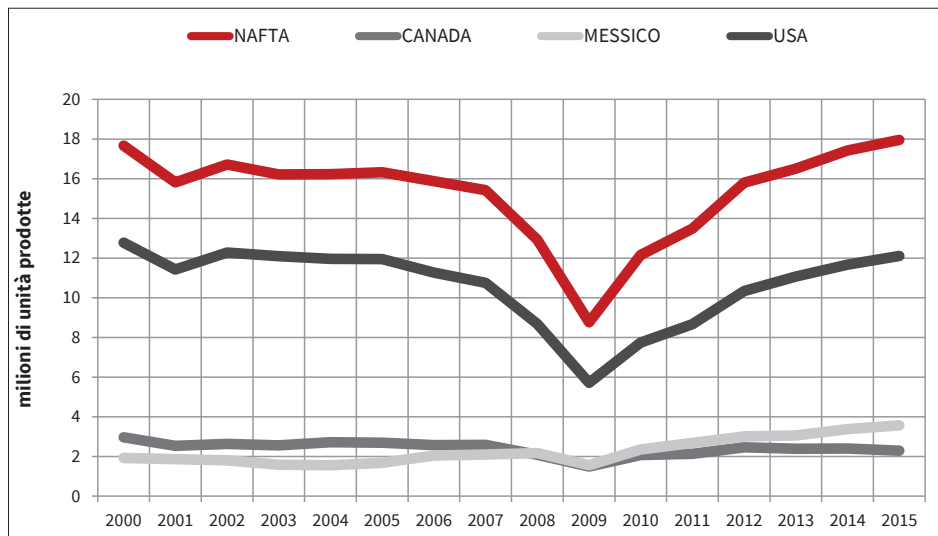
Figura 20 Messico, confronto vendite di *light vehicle* usati importati / vendite nuovi (2006-2015)



Fonte: ANFIA su dati AMIA

6.2 Con 17,95mln di autoveicoli nel 2015 la produzione supera il volume record precedente del 2000

Nell'area NAFTA sono stati prodotti nel 2015 17.954.015 autoveicoli, 530mila veicoli in più rispetto al 2014, pari ad un incremento del 3%. Dopo il picco negativo nel 2009, al culmine della crisi, quando la produzione scese a soli 8,76mln di veicoli, il recupero è stato progressivo e nel 2013 aveva raggiunto i valori medi annui antecedenti alla crisi, che erano attorno a 16,28mln di veicoli prodotti (media 2000-2007). **La produzione del 2015 rappresenta il miglior risultato dell'area in assoluto, superando i volumi record del 2000 (17,66mln di veicoli prodotti).** La domanda interna ha contribuito alla crescita dei volumi produttivi: le vendite di autoveicoli, in costante recupero dal 2010, hanno totalizzato, nell'anno appena concluso, 21,16mln di nuove registrazioni, il miglior risultato di sempre dell'area NAFTA.

Figura 21 NAFTA, produzione autoveicoli (2000-2015, milioni di unità)


Fonte: ANFIA su dati Ward's, Automobile in cifre online

Le **autovetture prodotte nell'area** sono state 7.018.929 (-0,9% sul 2014), i *light truck* 10.426.644 (+5,7%) e gli autocarri medi-pesanti 508.442 con una crescita del 6,7%. Complessivamente il segmento *light vehicle* ha totalizzato un volume produttivo domestico di 17.445.573 unità (+2,9%).

Le **Big Three** (Chrysler, Ford, GM), con 8,74mln di autoveicoli e un incremento del 2,1%, detengono il 51,6% della produzione domestica: **FCA** con 2,8mln di veicoli prodotti ha raggiunto la quota del 16% della produzione complessiva nell'area NAFTA, Ford e GM producono rispettivamente il 18% e il 19% dei volumi complessivi di autoveicoli nell'area. Gli altri costruttori hanno prodotto il 48% del totale e realizzato un incremento del 4%. I livelli produttivi sono tornati ai livelli precedenti la crisi, che iniziò proprio nell'area NAFTA, per poi dilagare nel resto del mondo ed esplodere con il picco negativo nel 2009, quando, a livello mondiale, la produzione subì una contrazione pari a circa 11,5mln di autoveicoli rispetto all'anno 2007.

Gli **Stati Uniti** rappresentano il sito produttivo più importante dell'area NAFTA con oltre il 67% della produzione complessiva del 2015, pari a 12.105.490 autoveicoli (+3,8%). La produzione di *light truck* è stata di 7.626.745 di unità, in aumento del 7,1%, mentre le sole autovetture prodotte sono state 4.162.310 (-2,1%). La produzione di autocarri medi e pesanti è ammontata a 316.435 unità (+9,4%), grazie alla ripresa del trasporto merci su strada, generata dalla domanda di imprese e consumatori finali, che già aveva determinato un aumento delle vendite di autocarri

medi e pesanti del 15,6% nel 2014, volumi tornati ai livelli pre-crisi del 2005. Alla crisi economica finanziaria, l'industria automotive USA, orientata dalle scelte di politica industriale, ha reagito con profonde ristrutturazioni che hanno consentito il raggiungimento dei risultati positivi di oggi, grazie alla flessibilità nella produzione, al lancio di nuovi modelli, al migliore allineamento tra scorte e domanda e alle negoziazioni con il sindacato dei lavoratori, concluse con accordi utili a creare efficienza. Il Michigan è tornato ad essere quindi l'epicentro mondiale dell'industria automobilistica. Lo Stato del Michigan finanzia una serie di programmi di incentivazione pensati per incoraggiare gli investimenti nel proprio territorio; la *Michigan Economic Development Corporation* rappresenta il principale veicolo di incentivazione pubblica e si adopera per aumentare la disponibilità di capitale delle società presenti nel Michigan in ogni fase dello sviluppo aziendale.

Il trend di crescita della produzione finora è stato sostenuto sia dalla domanda interna che dall'export. Le esportazioni di autoveicoli nel 2015 hanno riguardato 2,69mln di autoveicoli (450mila autoveicoli in più del 2014) per un valore di oltre 66,5mld di US\$; l'export delle sole autovetture è stato di 2,2mln di unità (US\$ 51,5mld), il 28% delle autovetture è stato esportato in Canada, il 16% in Medio Oriente, il 12% in Cina, il 9% in Messico, l'8% in Germania, il 3% in UK e il 24% nel resto del mondo.

In **Canada**, la produzione di autovetture, 888.565 unità, è risultata in flessione del 2,7% nel 2015, così quella dei *light truck*, 1.380.431, -6% sul 2014. La produzione di autocarri medi e pesanti, si è ridotta molto negli ultimi anni, ma nel 2014 e nel 2015 si è assistito ad un recupero dei volumi produttivi domestici rispettivamente del 21% e del 20%, arrivando a 14.300 unità. Nel complesso in Canada sono stati prodotti 2.283.307 veicoli (-4,6% sul 2014), unico Paese in calo dell'area NAFTA.

Prosegue il boom del settore dell'industria automobilistica in **Messico**, Paese diventato già nel 2014 il primo produttore in America Latina superando il Brasile e il settimo maggior produttore al mondo, grazie anche al basso costo della manodopera, che attrae i costruttori che vogliono penetrare il mercato nordamericano. Nel 2015 è stato registrato un nuovo record produttivo: 3.565.218 autoveicoli (+5,9% sul 2014), l'82% destinato ai mercati esteri, in particolare ai consumatori degli Stati Uniti. **Rispetto al 2007, l'industria automobilistica messicana ha prodotto, nel 2015, 1,5mln di autoveicoli in più. Il Paese ha più che raddoppiato la produzione di veicoli rispetto al 2005, che era di 1,68mln di unità.** L'incremento produttivo medio annuo dal 2010 dei *light vehicle* è stato dell'8,7% (CAGR). Una tendenza alla crescita, spiegano da AMIA, l'associazione di settore, che sembra poter durare fino al 2020. Secondo le proiezioni di molti analisti, il Messico potrebbe superare i 4mln di veicoli prodotti entro il 2017 e i 5mln nel 2020 (+40% sul 2015). Si prevede che il peso produttivo del segmento *premium* passi dal 4% del 2015 al

10% del 2020, grazie all'interesse e agli investimenti di brand esteri, tra i quali Audi, BMW, Infiniti. Se si confermasse questo trend, il nuovo mix produttivo necessiterebbe di fornitori specializzati in tecnologie avanzate, oggi assenti, rappresentando una grande opportunità per le aziende di componenti. La produzione di *light vehicle* in Messico totalizza 3.387.522 unità (+6%), l'81% è destinato ai mercati esteri, in particolare verso USA e Canada (82,7%), Centro-Sud America (8,2%), Asia (2,9%), Europa (5,3%). Sono calati i flussi verso il continente asiatico (-37%) e aumentati verso l'Europa (+48%). Il Messico ha ben 11 accordi di libero scambio (FTA) che coinvolgono 45 Paesi nel mondo e accordi con molti Paesi dell'America Latina e il Brasile. Di conseguenza, è ragionevole prevedere che in futuro si ridimensionerà il flusso dell'export verso il Nord America e crescerà verso i Paesi emergenti. La produzione ha riguardato: 1.968.054 vetture (+2,7%), 1.419.468 *light truck* (+11%) e 177.696 autocarri medi-pesanti (+1,3%). I primi 5 produttori di autoveicoli in Messico sono nell'ordine: Nissan, General Motors, FCA, Volkswagen e Ford. Il Messico è sempre più una piattaforma strategica per la produzione di autoveicoli e per la componentistica. Le imprese di componentistica e ricambi, sia per il mercato locale che per l'esportazione si sono stabilite nel Nord e nel Centro del Paese, in particolare nella regione del Bajío (stati di Guanajuato, Aguascalientes, Queretaro e San Luis Potosi) dove il settore automobilistico ha avuto una grande espansione, trattandosi di stati privilegiati per la loro posizione geografica, la vicinanza delle loro città, la manodopera altamente qualificata, la presenza di aeroporti internazionali e di zone industriali dotate di tutti i servizi necessari per le industrie del settore (Infomercatiesteri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).

6.3 Trend 2016

6.3.1 Mercato autoveicoli

Nella prima metà del 2016, nell'area NAFTA sono stati registrati oltre 10,3mln di nuovi *light vehicle*, +2,8% l'aumento sul primo semestre del 2015. Il mercato USA totalizza 8.598.565 unità con un incremento dell'1,3%; le auto, che rappresentano il 41% del mercato sono in flessione del 7,9%, mentre i *light truck*, con uno share del 59% sul comparto LV, continuano ad aumentare: +8,9% su gennaio-giugno 2015. Nel primo semestre dell'anno le immatricolazioni di FCA crescono del 6,4% e conquistano il 13,3% del mercato. I *light vehicle* ad alimentazione alternativa, con poco più di 218mila nuove registrazioni, perdono il 10,4% del mercato.

In calo il mercato degli autocarri medi-pesanti, che a gennaio-giugno risulta in flessione del 3% con 209mila nuove registrazioni. Il calo è stato

determinato dalla contrazione del 15,5% della domanda di autocarri pesanti di 'classe 8', che hanno totalizzato 104mila vendite.

In Canada il mercato dei LV registra una crescita del 5,9% con 987mila nuove registrazioni. A giugno FCA registra una crescita del 2% nel mese e del 2,9% nel cumulato con uno share del 15,3%, davanti a Ford e GM.

Si mantiene vivace la domanda interna di LV in Messico, che dopo l'incremento di maggio del 19,3%, a giugno registra un nuovo rialzo del 25,9%, che porta la crescita del primo semestre a +18,4% con 721mila nuove immatricolazioni. Le *Big Three* rappresentano il 30% del mercato, dietro ai marchi giapponesi che hanno il 45,4% di share, mentre la presenza dei costruttori tedeschi e coreani pesa rispettivamente per il 18,6% e il 5,6% del mercato. Il 56% dei *light vehicle* registrati nella prima metà dell'anno è d'importazione, mentre il 44% è prodotto in Messico. Positive le previsioni di crescita della domanda di *light vehicle* in Messico per il 2016 (+9,4% sul 2015).

Nell'area NAFTA il mercato 2016 dei *light vehicle* supererà i volumi dell'anno precedente, segnando un nuovo record di vendite.

6.3.2 Produzione autoveicoli

Nel 1° semestre 2016 sono stati prodotti nell'area NAFTA 9,24mln di autoveicoli, in leggero rialzo sui volumi di gennaio-giugno 2015 (+2,2%). Secondo il tipo di veicolo, sono stati prodotti: 3,44mln di autovetture (-6,6%); 5,56mln di *light truck* (+8,7%) e 238mila autocarri medi-pesanti (-10%). Secondo il Paese di produzione, hanno segno positivo le produzioni in USA (+2,1%), in Canada (+13,1%), mentre il Messico registra, contrariamente delle aspettative, un calo del 4,2%, dovuto ai comparti delle autovetture (-6%) e degli autocarri medi-pesanti (-16%). Nello stesso periodo in Messico le esportazioni di *light vehicle* calano del 5,6%. Nella regione NAFTA risultano in calo i volumi produttivi delle vetture di VW (-16%), FCA (-7,5%) e Mazda (-3,4%).